



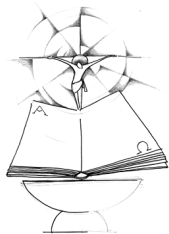
UNITÀ PASTORALE S. BAKHITA

DIOCESI DI VICENZA - VICARIATO DI ARSIERO-SCHIO

Parrocchie di

Sacro Cuore - S. Pietro - S. Giorgio in Poleo - S. Caterina di Tretto

22 gennaio 2023 - III Domenica Tempo Ordinario



"Essi subito... Lo seguirono"

VANGELO: Mt 4,12-23

Quando Gesù seppe che Giovanni era stato arrestato, si ritirò nella Galilea, lasciò Nàzaret e andò ad abitare a Cafàrno, sulla riva del mare, nel territorio di Zàbulon e di Nèftali, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia:

«Terra di Zàbulon e terra di Nèftali, sulla via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti! Il popolo che abitava nelle tenebre vide una grande luce, per quelli che abitavano in regione e ombra di morte una luce è sorta».

Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino». Mentre camminava lungo il mare di Galilea, vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. E disse loro: «Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini». Ed essi subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello, che nella barca, insieme a Zebedeo loro padre, riparavano le loro reti, e li chiamò. Ed essi subito lasciarono la barca e il loro padre e lo seguirono.

Gesù percorreva tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni sorta di malattie e di infermità nel popolo.

Questo brano segna l'inizio della predicazione itinerante di Gesù, subito dopo le tentazioni nel deserto, quando è terminata la missione di Giovanni, il precursore.

Gesù si mette in cammino attraverso la Galilea. Qui Matteo cita un testo di Isaia dove si fa riferimento proprio a questo territorio, che era sulla "via del mare" cioè su una rotta commerciale via terra che portava al mare. Anche per questo la Galilea era terra di passaggio, dove il popolo ebraico si mescolava con i popoli stranieri. Ecco, proprio in questa "periferia" inizia la sua missione il Figlio di Dio! Non va a cercare la purezza, ma le tenebre, il peccato, Lui che è venuto come Luce.

La sua predicazione è semplice, diretta, è un invito alla conversione, perché è giunto il Regno di Dio. È Lui stesso la presenza tra noi di questo Regno promesso! E nella sua predicazione entra in contatto con le persone che incontra, nel loro quotidiano: vede due coppie di fratelli, pescatori; li vede con il suo sguardo, che non è come il nostro: il suo sguardo va oltre le apparenze, va al cuore dell'uomo per infondere in esso quell'amore di cui il nostro cuore ha sempre sete.

Vede e chiama: invita questi pescatori a seguirlo, per fare di loro "pescatori di uomini": invece di prendere pesci, togliendo loro la vita, prenderanno uomini, donando loro una vita nuova, proprio come Gesù sta facendo con loro. E per seguire Gesù non bisogna avere qualità speciali, non "diventeranno" altro da ciò che sono; è piuttosto Gesù che "farà di loro" ciò a cui li chiama.

Questa domenica, per iniziativa di papa Francesco, è la prima "Domenica della Parola di Dio", un forte invito a metterci in ascolto delle Scritture, per riconoscere in esse la voce di Dio che ci parla. In questa pagina di vangelo, vediamo proprio la forza della parola del Signore Gesù, la sua autorevolezza, raggiungere Pietro e Andrea, Giovanni e Giacomo, che lasciano tutto per seguirlo. Con la sua voce, con il suo sguardo d'amore, Gesù raggiunge anche noi nel nostro quotidiano, nelle nostre tenebre. Lasciare tutto per seguirlo significa lasciare queste tenebre, per entrare nella sua Luce.

Sr. Marinella, domenicana

SANTE MESSE FERIALI

San Pietro:

(da Lunedì a Sabato)

6.55 S. Bakhita

8.00 S. Bakhita *

9.00 Salesiani [solo sabato](#)

18.00 S. Antonio

18.30 Salesiani [escluso sabato](#)

20.30 S. Nicolò [solo mercoledì](#)

Sacro Cuore:

8.30 Lunedì e Mercoledì

18.00 Giovedì

San Giorgio-Poleo:

8.30 Martedì e Venerdì

S. MESSE FESTIVE

SABATO

17.00 San Pietro-Duomo

18.00 S. Antonio

18.30 Sacro Cuore

18.30 San Pietro-Duomo

DOMENICA

7.30 S. Bakhita

8.30 S. Antonio

9.00 Salesiani

9.00 S. Caterina

10.00 S. Nicolò

10.00 Sacro Cuore

10.30 S. Giorgio-Poleo

10.30 S. Antonio (Rumeni)

11.00 San Pietro-Duomo

18.30 S. Antonio *

CONFESSIONI

Mercoledì ore 20.30:

Dopo la S. Messa a S. Nicolò

Sabato ore 8.30 - 10.00: *

Durante l'adorazione a S. Bakhita

INDIRIZZI e TELEFONI

Abitaz. Sacerdoti Ufficio S. Pietro:

Via Cavour, 3 - T. 0445.521103

Ufficio aperto: da lunedì a venerdì

9.30-11.30 e 15.00-18.00

Ufficio Sacro Cuore:

Via P. Maraschin, 79

T.0445.520564

Aperto: da lunedì a venerdì

15.00-17.30

MAIL, SITO e SOCIAL

upsbakhita@gmail.com

sacrocuoreschio@alice.it

www.upsbakhita.it

Instagram: upsbakhita

Facebook:

Unità Pastorale "Santa Bakhita"

*Durante i mesi Invernali

AGENDA della settimana



Per pubblicare iniziative, riunioni, appuntamenti di Associazioni e Gruppi dell'Unità Pastorale... inviare mail a: upbakhita@gmail.com - La pubblicazione è a discrezione della Redazione.

DOM 22 GENNAIO	III Domenica del Tempo Ordinario - DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO e GIORNATA DEL SEMINARIO DIOCESANO 9.30 <i>Duomo</i> , Genitori e Ragazzi del Catechismo di 1 media di S. Pietro + Messa 15.30 <i>S. Antonio</i> , BATTESIMO di Galbusera Giovanni (con la presenza dei ragazzi di 4-5 elementare e le loro famiglie) 17.00 <i>S. Antonio</i> , Veglia Ecumenica Vicariale
LUN 23 GENNAIO	16.00 <i>Pal Boschetti</i> , Catechismo di 3-4 elem di S. Pietro
MAR 24 GENNAIO	S. Francesco di Sales, vescovo e dottore della Chiesa
MER 25 GENNAIO	CONVERSIONE DI S. PAOLO (conclusione della Settimana di Preghiera per Unità dei Cristiani) 20.30 <i>S. Nicolò</i> , Gruppo Ascolto della Parola
GIO 26 GENNAIO	Santi Timoteo e Tito, vescovi 20.30 <i>Lanificio Conte</i> , "Giorno della Memoria - Vite in fuga: gli ebrei stranieri tra migrazioni, internamento e salvezza" (vedi avviso)
VEN 27 GENNAIO	<i>Beato Giovanni Schiavo, presbitero vicentino</i> - GIORNATA DELLA MEMORIA
SAB 28 DICEMBRE	S. Tommaso d'Aquino, presbitero e dottore della Chiesa 15.00 <i>Canonica del Duomo</i> , Ordine Francescano Secolare
DOM 29 GENNAIO	IV Domenica del Tempo Ordinario 11.00 <i>Duomo</i> , S. Messa nella Festa di Don Bosco, con tutta la comunità Salesiana



FESTA DI DON BOSCO 2023

L'UP S. Bakhita e l'Oratorio Salesiano di Schio invitano tutti a partecipare alla memoria di S. Giovanni Bosco.

SABATO 28 GENNAIO, alle ore 15.00, Giochi di don Bosco in Oratorio.

DOMENICA 29 GENNAIO, alle ore 11.00, in Duomo, Messa per tutte le famiglie con i ragazzi e i giovani. Sarà presente d. Juan Carlos Godoy, membro del Consiglio Generale dei salesiani. Ecco alcune frasi di don Bosco che ci fanno assaporare il suo spirito:

- *I ragazzi, se non li occupiamo noi, si occuperanno da soli e certamente in idee e cose non buone.*
- *Chi sa di essere amato e chi è amato ottiene tutto, specialmente dai giovani.*
- *In ognuno di questi ragazzi, anche il più disgraziato, v'è un punto accessibile al bene.*
- *Compito di un educatore è trovare quella corda sensibile e farla vibrare.*
- *La gioia è la più bella creatura uscita dalle mani di Dio dopo l'amore.*
- *Camminate coi piedi per terra e col cuore abitate in cielo.*
- *Noi qui facciamo consistere la santità nello star molto allegri.*
- *Che i giovani non solo siano amati, ma che essi stessi conoscano di essere amati.*
- *Preoccupati di farti amare, piuttosto che farti temere.*
- *Fare il bene senza comparire. La violetta sta nascosta ma si conosce e si trova grazie al suo profumo.*

PREGHIERA PER IL SEMINARIO

Ti presentiamo, Signore, i giovani presenti quest'anno nel nostro Seminario. Fa' che vivano il tempo di preparazione al ministero presbiterale come uno speciale momento di grazia; imparino a seguire Gesù come loro unico Maestro e Signore e si appassionino alla causa del Vangelo, a servizio degli uomini del nostro tempo.

Ti raccomandiamo, Signore, gli educatori del nostro Seminario. Rendili per i seminaristi autentici testimoni del Vangelo, sapienti maestri di vita cristiana, uomini di ascolto e di comunione.

Ti affidiamo, Signore, le famiglie dei nostri seminaristi. Siano felici di aver donato a Cristo e alla sua Chiesa un loro figlio. Fa' che riconoscano la sua chiamata al presbiterato come una grazia che rende fecondo il loro matrimonio cristiano.

Ti chiediamo, Signore, che tutta la nostra comunità ecclesiale, nei singoli componenti, abbia in grande stima il sacerdozio ministeriale e tutti sentano il dovere di favorire le vocazioni al presbiterato perché assolutamente necessarie per il fiorire di tutte le altre vocazioni cristiane.

Ti supplichiamo, Signore, manda nuovi operai nella tua messe! Suscita nelle nostre comunità parrocchiali e nelle associazioni giovani generosi e pieni di coraggio, capaci di impegnare la propria vita a servizio del tuo popolo. Amen

LUNEDÌ 30 GENNAIO - CONSIGLIO PASTORALE UNITARIO

Lunedì 30 gennaio, alle ore 20.30, presso la Casa del Giovane di Poleo, si radunerà il nuovo Consiglio Pastorale Unitario, organismo pastorale che aiuta le quattro parrocchie della nostra Unità Pastorale a camminare assieme e in comunione.

L'ordine del Giorno sarà il seguente:

1. Preghiera iniziale
2. Presentazione dei "Cantieri di Betania"
3. Lavori di gruppo sul "cantiere" scelto insieme.
4. Conclusione in gruppo

Cosa sono questi "cantieri di Betania"? Come dice la parola, sono degli ambiti pastorali "sui quali c'è molto da lavorare"... Nel secondo anno del Cammino Sinodale, la Chiesa ci consegna quattro cantieri, uno dei quali verrà scelto dal nostro CPU per coinvolgere le poi parrocchie.

1° Cantiere dei Villaggi: invito ad allargare l'ascolto a quegli ambiti che di solito facciamo fatica ad avvicinare: il mondo delle povertà, delle fragilità e delle emarginazione, esclusione o discriminazione, e poi il mondo della cultura e delle religioni, delle arti e dello sport, dell'economia, delle professioni, dell'impegno politico e sociale.

2° Cantiere delle case: riguardano la qualità delle relazioni vissute in comunità, come pure il peso e il senso delle strutture pastorali e spirituali, perché siano poste al servizio della missione e non assorbano energie per la sola autoconservazione.

3° Cantiere delle diaconie: focalizza l'ambito dei "servizi" ecclesiali. Siamo invitati a interrogarci sulla loro qualità. Spesso la pesantezza nel servire nasce dalla logica del "si è sempre fatto così", dall'accumulo di cose da fare, dalle burocrazie ecclesiastiche e civili, dal trascurare inevitabilmente la centralità dell'ascolto e delle relazioni.

4° Cantiere della missione: L'Eucaristia domenicale dovrebbe essere il momento in cui confluiscono le attività e i servizi in atto e che trovano la loro radice nell'eucaristia. Spesso le attività e i servizi, però, vengono vissuti come attività solo "all'interno" e non spingono ad uscire.

Il Consiglio Pastorale Unitario, dovrà scegliere uno di questi cantieri che, in base ad una lettura della situazione delle nostre comunità, appare più bisognoso di essere rivisitato, spronato e sviluppato.

Per questo... **ANCHE OGNI PARROCCHIANO E' INVITATO A SEGNALARE UNO DI QUESTI CANTIERI.** Fatelo ai sacerdoti o ai consiglieri. Grazie!

VENDITA ICONE

Sabato e domenica 28 e 29 gennaio, nelle chiese del Duomo, S. Antonio e S. Nicolò, i ragazzi del catechismo di 2^a media di S. Pietro, allestiranno una vendita di icone confezionate durante un laboratorio di catechismo, dagli stessi ragazzi. Il ricavato andrà a sostenere la loro Uscita di catechismo ad Assisi dal 19 al 21 febbraio.

GIORNO DELLA MEMORIA
per non dimenticare

GIOVEDÌ 26 GENNAIO 2023
Vite in fuga: gli ebrei stranieri
tra migrazioni, internamento e salvezza
Con letture dal diario di don Michele Carlotto
"Giusto tra le Nazioni" e cappellano a Valli del Pasubio dal '42 al '46

Relatore: prof. Antonio Spinelli - storico ISTREVI

LANIFICIO CONTE, ORE 20.30
Schio - Largo Fusinelle, 1

Ingresso libero

Per informazioni: cultura@comune.schio.vi.it - tel 0445/691406

TI RACCONTO...

Dovete sapere che i merli, un tempo, avevano delle bellissime piume bianche e soffici. Durante il gelido inverno, raccoglievano nei loro nidi le provviste per sopravvivere al gelo, in modo da potersi rintanare al calduccio per tutto il mese di gennaio. Sarebbero usciti solo quando il sole fosse stato un poco più caldo e i primi ciuffi d'erba avessero fatto capolino tra i cumuli di neve. Così, aspettarono fino al 28 di gennaio, poi uscirono. Le merle cominciarono a festeggiare, sbeffeggiando l'Inverno: anche quell'anno ce l'avevano fatta; il gelo, ai merli, non faceva più paura! Tutta questa allegria, però, fece infuriare l'inverno, che decise di dare una lezione a quegli uccelli troppo cantenerini: sulla terra calò un vento gelido, che ghiacciò la terra e i germogli insieme ad essa. Perfino i nidi dei merli furono spazzati via dal vento e dalla tormenta. I merli, per sopravvivere al freddo, furono costretti a rintanarsi nei camini delle case. Lì, il calduccio li riscaldò e permise loro di resistere a quelle giornate. Solo a febbraio la tormenta si placò e i merli poterono riprendere il volo. La fuliggine dei camini, però, aveva annerito per sempre le loro piume bianche: fu così che i merli divennero neri, come li possiamo vedere oggi.

SEGNI, SIMBOLI, PAROLE... di Chiesa

La liturgia della Chiesa presuppone, integra e santifica elementi della creazione e della cultura umana ... Gesù stesso si serve di segni nel suo ministero terreno e ne dà un nuovo significato... In quanto la liturgia ha un linguaggio proprio, che si esprime anche nei segni e nei simboli, la sua comprensione non è mai solo intellettuale, ma coinvolge l'uomo in modo totale...

cfr UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE DEL SOMMO PONTEFICE

Canto e musica (continuazione)

- * Il canto e la musica svolgono la loro funzione di segni ... secondo tre criteri principali: la bellezza espressiva della preghiera, l'unanime partecipazione dell'assemblea nei momenti previsti e il carattere solenne della celebrazione. In questo modo tutti partecipano alla finalità delle parole e delle azioni liturgiche: la gloria di Dio e la santificazione dei fedeli.
- * L'armonia dei segni (canto, musica, parole e azioni) ... si esprime nella *ricchezza culturale* propria del popolo di Dio che celebra. Per questo si promuova con impegno il canto popolare religioso, in modo che possano risuonare le voci dei fedeli. I testi destinati al canto sacro siano conformi alla dottrina cattolica, anzi siano presi di preferenza dalla Sacra Scrittura e dalle fonti liturgiche.

cfr CATECHISMO DELLA CHIESA CATTOLICA n. 1157-1158

S. MESSE PER I DEFUNTI per intenzioni particolari

Vengono qui pubblicate le intenzioni prenotate presso le sacrestie delle chiese (prima o dopo le S. Messe) o per telefono all'Ufficio Parrocchiale (T. 0445.521103) **entro il Venerdì alle ore 12.00**. Per privacy non vengono qui scritti, né pronunciati nelle messe, i nomi delle intenzioni per persone viventi, ma indicati come "Secondo Intenzione dell'Offerente".
L'offerta indicata dalla Diocesi per ogni S. Messa è di € 10,00 ma ognuno dia quello che può!

LUNEDI 23 GENNAIO 2023

8.00 S. Bakhita: Anime del purgatorio;
8.30 S. Cuore: Preti vivi e defunti;
18.00 S. Antonio: Intenzione Offerente;

MARTEDI 24 GENNAIO

8.00 S. Bakhita: Gilda e Bortolo;
8.30 Poleo: /
18.00 S. Antonio: Intenzione Offerente;

MERCOLEDI 25 GENNAIO

8.00 S. Bakhita: Marco, Francesca, Lucia;
8.30 S. Cuore: /
18.00 S. Antonio: Intenzione Offerente; Angela Zerlotto;
20.30 S. Nicolò: /

GIOVEDI 26 GENNAIO

8.00 S. Bakhita: def. gruppo Rosarianti;
18.00 S. Cuore: /
18.00 S. Antonio: Intenzione Offerente; Paola;

VENERDI 27 GENNAIO

8.00 S. Bakhita: Mina;
8.30 Poleo: /
18.00 S. Antonio: Intenzione Offerente;

SABATO 28 GENNAIO

8.00 S. Bakhita: Giovanni, Margherita, Maddalena;
17.00 Duomo: Antonia Luigia Putton; intenz. Offerente;
18.00 S. Antonio: Intenzione Offerente;
18.30 Duomo: /
18.30 S. Cuore: 7° Alessandro Borriero; Roberto Bagattin;
Ugo Fabris;

DOMENICA 29 GENNAIO

8.30 S. Antonio: Preti vivi e defunti;
9.00 S. Caterina: /
10.00 S. Cuore: def.ti Fam. Di Lembo e Di Carlo
10.00 S. Nicolò: /
10.30 Poleo: sacerdoti defunti; fam. Bonollo e strobbe;
30° Ugo Quartiero;
11.00 Duomo: **Per le Comunità dell'Unità Pastorale!**
18.30 S. Antonio:



PARROCCHIA DI
S. PIETRO APOSTOLO
SCHIO



Città di Schio



RESTAURO DUOMO DI S. PIETRO CAMPAGNA di RACCOLTA FONDI

Conto corrente: **SIAMO PIETRE VIVE**
IBAN: IT90CO866960752006000972766

Ad oggi è stata raccolta
la somma di

€ 21.084,00

UN GRAZIE SENTITO PER LA
GENEROSITÀ A QUANTI
VORRANNO CONTRIBUIRE
A QUESTA INIZIATIVA!!!

**SIAMO
PIETRE
VIVE**